

AREA ECONOMICA E GIURIDICA

- Giurisprudenza • Scienze economiche • Scienze dell'economia e della gestione aziendale
- Scienze politiche e delle relazioni internazionali • Servizio sociale

Valido anche per il Test **CISIA** • **TOLC-E**

Nozioni teoriche ed **esercizi** commentati
per la preparazione ai **test di ammissione**

VII Edizione



IN OMAGGIO

Manuale in formato e-book
Software di simulazione
Contenuti extra



EdiSES
edizioni

Teoria & Test

Nozioni teoriche ed **esercizi** commentati
per la preparazione ai **test di ammissione**

AREA ECONOMICA E GIURIDICA

Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi esclusivi riservati ai nostri clienti. Registrandoti al sito, dalla tua area riservata potrai accedere a:



- **Versione e-book interattiva**

Per tablet e pc, un libro che non pesa e si adatta alle dimensioni del tuo lettore



- **Infinite esercitazioni**

Scegli se esercitarti su singole materie, sulle prove degli anni precedenti o se simulare una prova d'esame con le stesse modalità del test reale



- **Ulteriori materiali di interesse**

Contenuti extra, test attitudinali, prospettive e sbocchi occupazionali ed altro ancora su www.ammissione.it

CODICE PERSONALE



Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.

Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nella Prefazione

Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile

L'accesso ai servizi riservati ha la durata di un anno dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Teoria & Test

Nozioni teoriche ed **esercizi** commentati
per la preparazione ai **test di ammissione**

AREA ECONOMICA E GIURIDICA



EdiTest – Teoria & Test per Area economica e giuridica – VII Edizione
Copyright © 2021, 2020, 2018, 2017, 2013, 2012, 2011, Edises edizioni S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2025 2024 2023 2022 2021

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale,
del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

Autori

Piero Bartolucci

Docente di informatica e sistemi informativi, Università degli studi di Roma “La Sapienza”

Fabio Biancalani

Psicologo del lavoro e delle organizzazioni; consulente aziendale

Domenico Bruni

Docente di Lettere e Filosofia

Italo Guerriero

Docente di Matematica e Fisica

Massimo Panzica

Docente di Matematica e Fisica nella scuola secondaria di secondo grado. Dottore di ricerca in Fisica presso l'università degli Studi di Palermo

Micaela Mander

Dottore di ricerca in Storia dell'arte

Sara Mayol

Docente di lingue e letterature straniere

Antonio Sannino

Avvocato e docente di economia e diritto

Grafica di copertina e progetto grafico:  curvilinee

Fotocomposizione: Oltrepagina S.r.l. – Verona

Stampato presso: PrintSprint S.r.l. – Napoli

per conto della Edises edizioni S.r.l. – Piazza Dante, 89 – Napoli

ISBN 978 88 9362 5227

www.edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e, nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi su assistenza.edises.it

PREFAZIONE

Rivolto a tutti i candidati agli esami di ammissione ai corsi di laurea in **Area economica e giuridica**, questo volume costituisce un utile strumento di preparazione.

Il testo comprende tutte le **conoscenze teoriche** necessarie e una **raccolta di quiz svolti** per affrontare la prova d'esame, oltre a una serie di **informazioni utili** relative alla struttura e ai contenuti del test e all'offerta formativa.

Organizzato in due sezioni, il volume offre una preparazione completa su tutto il programma, dando ampia importanza non solo all'acquisizione delle nozioni ma anche alla fase esercitativa. La prima sezione, **Studio**, include tutte le **materie d'esame** trattate in maniera approfondita sulla base delle prove realmente svolte negli ultimi anni:

- Logica
- Cultura generale
- Matematica
- Inglese.

La seconda sezione, **Esercitazione**, raccoglie numerosi quesiti a risposta multipla risolti e commentati. I **quiz, ripartiti per materia e argomento**, consentono un utile ripasso delle nozioni teoriche e allo stesso tempo offrono la possibilità di mettersi alla prova con quesiti analoghi a quelli realmente somministrati.

Nel testo attraverso specifiche icone si rimanda alle seguenti attività interattive:



spiegazioni



esercizi svolti

Il **codice personale**, contenuto nella prima pagina del volume, dà accesso a una serie di servizi riservati ai clienti:

- la **versione e-book interattiva**, scaricabile su tablet e pc;
- il **software di simulazione online** (infinite esercitazioni per materia, sulle prove degli anni passati e simulazioni d'esame gratuite);
- materiali di approfondimento e **contenuti extra**.

Tutti i materiali e i servizi associati al volume sono accessibili dall'**area riservata** che si attiva mediante registrazione al sito **edises.it**. Per accedere alla tua area riservata segui le istruzioni riportate nella pagina seguente.



ISTRUZIONI PER ACCEDERE AI SERVIZI ON-LINE

Collegati al sito edises.it



• Se sei registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- inserisci email e password
- inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina
- inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata



• Se non sei già registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- registrati al sito o autenticali tramite facebook
- attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
- torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per *utenti registrati*



INDICE GENERALE

L'ESAME DI AMMISSIONE

1 • Caratteristiche del test	X
2 • Come affrontare la prova	XIV
3 • Offerta formativa e sbocchi occupazionali	XXIII

STUDIO

SEZIONE 1 | Logica

1 • Logica verbale	7
2 • Ragionamento critico	76
3 • Logica numerica	103
4 • Ragionamento astratto e attitudine visuo-spaziale	147

SEZIONE 2 | Cultura generale

1 • Storia	165
2 • Geografia	239
3 • Letteratura italiana	280
4 • Educazione civica	330
5 • Economia	351

SEZIONE 3 | Matematica

1 • Insiemi numerici - Operazioni e proprietà - Progressioni	367
2 • Algebra classica	394
3 • Equazioni e disequazioni	408
4 • Radicali	440
5 • Funzioni	449
6 • Geometria analitica	454
7 • Geometria euclidea	469
8 • Goniometria	490
9 • Probabilità, statistica e calcolo combinatorio	500

SEZIONE 4 | Inglese

1 • Cloze test	519
2 • Reading comprehension	528
3 • Translation	532
4 • Prontuario di conversazione	540

ESERCITAZIONE

VERIFICA 1 | Logica

Quesiti	545
Risposte commentate	581

VERIFICA 2 | Cultura generale

Quesiti	651
Risposte commentate	681

VERIFICA 3 | Matematica

Quesiti	709
Risposte commentate	715

VERIFICA 4 | Inglese

Quesiti	723
Risposte commentate	728

ESTENSIONI ONLINE



STORIA DELL'ARTE

Verifica

INFORMATICA

Verifica

L'ESAME DI AMMISSIONE

1 • Caratteristiche del test	X
1.1 • Il test a risposta multipla	X
1.2 • Struttura della prova, contenuti e attribuzione del punteggio	XI
1.3 • Modalità di svolgimento della prova	XII
2 • Come affrontare la prova	XIV
2.1 • Consigli generali	XIV
2.2 • Gestione del tempo	XV
2.2.1 • Metodi di lettura veloce	XVI
2.3 • Tecniche per eliminare i distrattori e identificare la risposta corretta	XVI
3 • Offerta formativa e sbocchi occupazionali	XXIII
3.1 • Lauree in Scienze economiche	XXIV
3.2 • Lauree in Scienze dell'economia e della gestione aziendale	XXV
3.3 • Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza	XXX
3.4 • Lauree in Scienze politiche e delle relazioni internazionali	XXXII
3.5 • Lauree in Servizio sociale	XXXIV



L'esame di ammissione

1 • Caratteristiche del test

I corsi di laurea di Area economica e giuridica non sono regolati dalla normativa sull'accesso programmato nazionale, pertanto ogni ateneo può scegliere se vincolare o meno le iscrizioni a un **test di ingresso obbligatorio** limitando così i posti disponibili per l'immatricolazione.

Nel caso dei corsi di laurea ad accesso libero alcune università possono prevedere un **test di orientamento all'entrata**, che non ha un valore selettivo, ma serve unicamente a valutare il livello e la qualità della preparazione iniziale degli studenti. Per questo tipo di prova viene generalmente indicato un punteggio minimo che corrisponde alla sufficienza; a chi ottiene un punteggio inferiore a tale soglia, non viene preclusa l'iscrizione, vengono tuttavia indicati specifici obblighi formativi da soddisfare nel primo anno di corso. Oltre ad assicurare un'adeguata preparazione iniziale, gli esami di orientamento hanno anche lo scopo di indirizzare gli studenti verso corsi di studio più adatti alle proprie inclinazioni o capacità; in caso di risultato insufficiente, infatti, l'iscrizione non è preclusa ma "sconsigliata".

Indipendentemente dal tipo di prova prevista, se obbligatoria o di orientamento, è necessario imparare a confrontarsi con tali strumenti di valutazione che consistono generalmente in **quiz a risposta multipla** elaborati dalle singole università.

■ 1.1 • Il test a risposta multipla

Le prove d'esame a risposta multipla si sono affermate come un valido strumento di valutazione e trovano ampissimo impiego oltre che a livello universitario (sotto forma di esami di ammissione e orientamento, prove intercorso, selezioni a master e specializzazioni), anche in ambito lavorativo (selezioni in grandi aziende, esami di abilitazione professionale, concorsi nelle amministrazioni pubbliche). Un sistema di selezione così standardizzato presenta, però, limiti evidenti, rivelandosi del tutto inadeguato a valutare fattori caratteriali quali la motivazione, la determinazione e le capacità relazionali e comunicative, fattori questi che possono condizionare in modo significativo la buona riuscita degli studi, ma anche della vita professionale di una persona.

Nonostante ciò, l'**ottimizzazione dei tempi** (possibilità di valutare in breve tempo un numero elevato di candidati) e l'**oggettività** (capacità di svincolare il risultato dal giudizio "sogettivo" dell'esaminatore) hanno reso il test a risposta multipla il più diffuso sistema di selezione.

1.2 • Struttura della prova, contenuti e attribuzione del punteggio

Non essendovi una normativa nazionale specifica per l'accesso ai corsi di laurea cui questo volume è rivolto, le modalità di svolgimento, la struttura, i contenuti e i criteri di valutazione delle prove sono stabiliti autonomamente da ogni ateneo, che deve renderli pubblici mediante bando.

Generalmente gli esami di ammissione prevedono un **numero variabile di quiz** a risposta multipla con quattro o cinque alternative di cui una sola esatta. Le materie su cui vertono le prove comprendono di solito la Logica, la Cultura generale e la Matematica. Il punteggio viene generalmente calcolato attribuendo valori positivi a ciascuna risposta corretta (+1), nulli a ciascuna risposta omessa e negativi per ogni risposta errata (-0,20 o -0,25).

Da alcuni anni diversi atenei si affidano per l'elaborazione del test al **CISIA** (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso), che predispone sia in versione cartacea – in questo caso si parla di TIP, ossia Test In Presenza – che online un test con finalità selettive di ingresso, per i corsi di studio a numero programmato, e orientative per i corsi ad accesso libero al fine di verificare le competenze iniziali degli studenti. Numerose università optano, soprattutto, per i TOLC (Test On Line CISIA), strumenti di valutazione delle conoscenze erogati su piattaforma informatizzata in apposite aule informatiche accreditate presso le sedi universitarie partecipanti. In particolare, negli ultimi anni è aumentato in maniera considerevole il numero delle università aderenti al **TOLC-E**, specifico per i corsi di laurea in **Economia** e alcuni corsi di ambito statistico e delle scienze sociali e somministrato secondo un calendario stabilito dal CISIA. Si tratta di un test individuale, diverso da studente a studente, e composto da quesiti estratti in maniera automatica e casuale da un database gestito dal CISIA; tutte le prove generate hanno difficoltà analoga.

Sia il test cartaceo sia il TOLC-E si compongono di **36 quiz** in totale da risolvere in 1 ora e 30 minuti. I quesiti sono suddivisi in 3 sezioni tematiche, ognuna delle quali deve essere risolta in un tempo prestabilito come indicato in tabella¹:

TOLC-E		
Sezioni	Numero quesiti	Tempo a disposizione
Logica	13	30 minuti
Comprensione verbale	10	30 minuti
Matematica	13	30 minuti

La prova viene valutata secondo i seguenti criteri:

- 1 punto per ogni risposta corretta;
- 0 punti per ogni risposta non data;
- -0,25 punti per ciascuna risposta sbagliata.

¹ La struttura delle prove può variare di anno in anno, pertanto è sempre bene verificare dal bando.

Nel caso dei corsi di laurea in **Giurisprudenza e Scienze politiche** alcune università adottano il **TOLC-SU**, pensato dal CISIA per i corsi di area umanistica e composto da **50 quesiti** suddivisi in 3 sezioni da risolvere in un tempo complessivo di 1 ora e 40 minuti come indicato nella tabella di seguito:

TOLC-SU		
Sezioni	Numero quesiti	Tempo a disposizione
Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana	30	60 minuti
Conoscenze e competenze acquisite negli studi	10	20 minuti
Ragionamento logico	10	20 minuti

Per la valutazione della prova si seguono i seguenti criteri:

- 1 punto per ogni risposta corretta;
- 0 punti per ogni risposta non data;
- -0,25 punti per ciascuna risposta sbagliata.

Ogni università “traduce” il risultato del TOLC-E e del TOLC-SU secondo un proprio sistema di valutazione stabilendo a quali sezioni riconoscere un peso maggiore rispetto alle altre e indicando una propria soglia di superamento.

Al termine sia del TOLC-E che del TOLC-SU viene assegnata una sezione aggiuntiva per la **valutazione della conoscenza della lingua Inglese**, composta da **30 quiz** da risolvere in 15 minuti. Per la sezione di Inglese non è prevista alcuna penalizzazione nel caso di risposte sbagliate: si assegna 1 punto per ciascuna risposta corretta e 0 punti per ogni risposta errata o non data. Il punteggio ottenuto alla prova di Inglese non viene sommato a quello totalizzato al TOLC-E o al TOLC-SU, piuttosto vengono fornite indicazioni sul livello di preparazione iniziale dello studente e sugli eventuali corsi da frequentare per colmare le lacune. Si consiglia infatti:

- se si totalizza un punteggio inferiore a 6, di far seguire un corso d'inglese a livello principiante (A1);
- se si totalizza un punteggio tra 7 e 16, di far seguire un corso d'inglese di primo livello (A2);
- in caso di punteggio compreso tra 17 e 23, di far seguire un corso d'inglese di livello intermedio (B1);
- in caso di punteggio compreso tra 24 e 30, di far sostenere l'esame d'inglese di livello B1 senza necessità di seguire alcun corso.

6 ptSi ricorda che gli atenei che non aderiscono a nessuna delle iniziative del CISIA possono proporre programmi d'esame diversi, pertanto è sempre importante prendere visione del bando di riferimento.

1.3 • Modalità di svolgimento della prova

La prova di ammissione genera nei candidati un notevole stress emotivo: mentre la scuola secondaria tende a favorire un rapporto di collaborazione tra gli studenti, per la prima volta vi troverete a competere con gli altri candidati e verosimilmente dall'esito di tale confronto dipenderà il vostro futuro. Per minimizzare gli effetti di tale

tensione emotiva, può essere utile conoscere in anticipo le modalità di svolgimento della prova: cosa dovrete aspettarvi in sede d'esame. Sebbene possano sembrare osservazioni scontate, normalmente un numero non trascurabile di prove viene annullato per vizi di forma.

●●○ Leggere attentamente il bando di concorso

Ciascun esame di ammissione è disciplinato da un bando pubblico che indica il giorno e l'ora di svolgimento della prova, eventuali titoli necessari per accedervi, le materie su cui verterà la prova e altre informazioni utili ai candidati affinché non commettano errori dal momento che in sede d'esame si potrebbe non avere la serenità necessaria per porre la giusta attenzione ai dettagli formali.

●●○ Attenersi scrupolosamente alle modalità di partecipazione al test

Di anno in anno la composizione e le modalità di svolgimento delle prove possono subire delle modifiche. Per l'a.a. 2021/2022 la quasi totalità dei test di ammissione, a causa dell'emergenza sanitaria nazionale dovuta alla pandemia da Covid-19, non si svolgerà in presenza ma si terrà online. I **test di ammissione online**, erogati tramite apposite piattaforme, seguono delle procedure specifiche, pertanto per partecipare alle prove è necessario prendere visione delle indicazioni relative allo svolgimento del test a distanza pubblicate sui siti istituzionali degli atenei. È innanzitutto fondamentale accertarsi di possedere tutte le dotazioni e i requisiti tecnici necessari per sostenere il test online – in primo luogo bisogna possedere un computer dotato di videocamera e microfono – e studiare con attenzione le regole di comportamento cui attenersi il giorno del test, pena la sospensione ed eventuale annullamento della prova.

Nel corso delle prove da remoto generalmente:

- non è possibile consultare libri, quaderni, appunti;
- viene consentito di usare dei fogli bianchi per i calcoli, che dovranno essere mostrati al momento del “check” iniziale;
- non si possono usare cuffie e auricolari;
- non è possibile parlare o fare ragionamenti ad alta voce per tutta la durata della prova;
- i candidati dovranno essere soli nella stanza/ufficio dove svolgono il test.

Il CISIA, in particolare, ha attivato il **TOLC@CASA**, nuova modalità di erogazione che consente agli studenti di sostenere il TOLC in modalità remota dalla propria abitazione, nel rispetto della necessità di mantenere il distanziamento sociale ed evitare assembramenti. Gli strumenti necessari per poter svolgere il TOLC@CASA sono:

- una **connessione internet stabile**
- un **personal computer fisso o portatile** collegato alla rete elettrica e a internet
- un **dispositivo mobile** (tablet o smartphone) collegato alla rete elettrica (in alternativa la batteria dovrà avere almeno tre ore di autonomia) e a internet, dotato di videocamera che sarà utilizzato come strumento di riconoscimento e controllo dalla commissione dell'aula virtuale
- **fogli completamente bianchi** per gli appunti e una **penna**

- la possibilità di utilizzare una **stanza della propria abitazione** (studio, cucina, camera da letto, ecc.) nella quale allestire uno spazio con gli strumenti elencati, che sia silenziosa, priva di altre persone, correttamente illuminata e che abbia un'unica porta di accesso che durante lo svolgimento del test dovrà restare chiusa e sempre inquadrata dalla videocamera del dispositivo mobile posizionato alle spalle dello studente.

Durante lo svolgimento del test, il PC e il dispositivo mobile dovranno essere sempre connessi affinché il TOLC@CASA sia valido. Se si dovessero verificare brevi disconnessioni, i commissari d'aula virtuali decideranno in merito alle conseguenze. Per tutta la durata della prova non sarà possibile usare altri dispositivi elettronici come cuffie, auricolari, microfoni, casse, ecc. e inoltre, lo studente dovrà rispettare un silenzio assoluto per non disturbare gli altri candidati. La prova sarà svolta attraverso il PC utilizzando il client di erogazione TOLC che non permette di aprire altre finestre di navigazione durante l'erogazione del test e blocca l'accesso ad altre risorse del PC.

2 • Come affrontare la prova

Esistono tecniche (o metodi) in grado di aiutare i candidati a massimizzare la propria prestazione senza cadere nelle insidie tipiche dei test a risposta multipla; prima di fornire una serie di consigli utili per chi si accinge ad affrontare una prova di ammissione è tuttavia importante ricordare che una **buona conoscenza delle materie d'esame** (e quindi uno studio approfondito dei programmi indicati dai bandi che istituiscono le prove di ammissione) è un prerequisito indispensabile per superare con successo il test.

■ 2.1 • Consigli generali

- Ciascuna domanda va affrontata leggendo con attenzione prima di tutto il testo e poi le risposte alternative; non ci si deve mai precipitare a segnare la prima risposta che sembra corretta.
- È necessario leggere con attenzione tutte le alternative, anche se la domanda sembra riguardare argomenti di cui non si sa praticamente nulla: è infatti possibile che una o più di esse contengano informazioni utili alla soluzione.
- Una volta lette le risposte alternative, non si deve dedicare più di qualche secondo alla domanda; se non si trova immediatamente la soluzione, è bene appuntare le alternative che sono state comunque eliminate e passare subito alla domanda successiva. Tuttavia, non si deve mai abbandonare una domanda senza averla esaminata con attenzione: l'obiettivo è di rispondere rapidamente a tutte le domande facili, in modo da accumulare punti e risparmiare abbastanza tempo da poter tornare a riesaminare quelle difficili, momentaneamente abbandonate.
- Una volta giunti alla fine della sezione, tornate alle domande che avete lasciato da parte, concentrando nel tentativo di eliminare il maggior numero possibile di distrattori.

■ 2.2 • Gestione del tempo

Il tempo a disposizione per completare la prova di ammissione è generalmente appena sufficiente per leggere tutte le domande e rispondere a ciascuna di esse dopo un minimo di ragionamento. Alcune domande, come quelle di comprensione di brani, i ragionamenti deduttivi e gli esercizi scientifici richiedono un tempo risolutivo spesso superiore al tempo medio assegnato per quesito. Per tale motivo è importante recuperare secondi preziosi risolvendo innanzitutto rapidamente le domande di carattere nozionistico. Un buon utilizzo del tempo e delle risorse prevede di leggere il questionario in due o tre “passate”, cioè evitando di soffermarsi in prima lettura sulle domande di cui non si conosce la risoluzione o che risultano troppo complesse.

È dunque essenziale sfruttare al meglio il tempo a propria disposizione, evitando di sprecare secondi importanti e ricordando che **l'obiettivo non è quello di dare più risposte in assoluto, ma di dare il maggior numero di risposte esatte.**

È possibile ottimizzare il tempo a propria disposizione e massimizzare il risultato seguendo alcune semplici regole:

- **leggere rapidamente tutti i quiz e rispondere in prima battuta a tutti quelli di cui si è assolutamente certi.** Ciò è possibile soprattutto con le domande nozionistiche per le quali, se si conosce la risposta, non c'è bisogno di ragionare ulteriormente;
- **ricominciare a leggere i quiz soffermandosi sui quesiti la cui soluzione necessita di un ragionamento.**

Le domande che implicano un ragionamento, e che fanno pertanto perdere più tempo, sono quelle di logica e comprensione dei testi. Troverete all'interno di questo volume una sezione dedicata ai quesiti di logica in cui verranno indicate le metodologie più efficaci per risolvere questo tipo di quesiti. Per adesso, è sufficiente sottolineare che **soffermarsi troppo su una singola domanda è controproducente** perché può sottrarre tempo prezioso per risolvere altri quesiti e far così aumentare il punteggio globale.

Alcuni manuali consigliano di dedicare ad ogni domanda un massimo di secondi (calcolato in base al rapporto tempo/numero di quesiti); se non si riesce a risolvere il quesito entro quel lasso, bisognerebbe passare al quesito successivo. Noi sconsigliamo questo approccio, ritenendo che l'ossessione del tempo che scorre possa deconcentrare, ostacolando il ragionamento ed infine rallentando il processo decisionale.

Una gestione ottimale del tempo può essere acquisita solo grazie ad un esercizio costante: il nostro consiglio è quello di effettuare quante più simulazioni d'esame possibili (con il software accessibile online nella propria area riservata) e cronometrare le proprie prestazioni (grazie al timer in esso contenuto) per valutare quali sono le domande che mediamente comportano il maggior dispendio di tempo; concentrare il proprio studio su di esse porterà a migliorare le proprie performance e ad impiegare un tempo via via minore per risolvere i quesiti.

2.2.1 • Metodi di lettura veloce

In presenza di domande che presuppongono la lettura di testi medio-lunghi che sottraggono tempo allo svolgimento dell'esercizio e al ragionamento, **saper leggere rapidamente** può rappresentare un notevole vantaggio poiché dà la possibilità di riservare maggiore tempo al ragionamento necessario per risolvere il quesito. Per esercitarsi a leggere più velocemente esistono dei metodi semplicissimi che possono essere impiegati anche per lo studio; di seguito ne vengono descritti alcuni.

Ogni volta che leggete un brano, utilizzate come “**puntatore**” una penna o una matita (in assenza va bene anche un dito!). Lasciate scorrere rapidamente il puntatore sotto le parole che state leggendo muovendolo a velocità costante ma leggermente superiore alla vostra normale velocità di lettura. In questo modo i vostri occhi si abitueranno ad “inseguire” il puntatore: più velocemente lo muoverete, più rapida sarà la vostra lettura. Per riuscire nell'intento

- questa tecnica deve essere praticata con costanza;
- bisogna partire da una velocità di scorrimento del puntatore di entità pari alla velocità di lettura;
- è necessario aumentare con molta gradualità la velocità di scorrimento del puntatore.

Per ottenere un vero e proprio salto di qualità nella propria capacità di lettura, è opportuno pian piano abbandonare l'abitudine di leggere le parole singolarmente: il nostro cervello, infatti, è in grado di cogliere in un solo istante centinaia di particolari e dettagli. Si può iniziare cercando di cogliere 2, 3, 4 parole alla volta, per poi arrivare con la pratica a **leggere istantaneamente intere frasi**. Imparare a leggere frasi per frasi, piuttosto che parola per parola, è in assoluto la tecnica più efficace per moltiplicare la propria velocità di lettura. Un buon allenamento consiste nel muovere gli occhi velocemente da una frase all'altra, senza tornare indietro e senza sforzarsi di comprendere tutto e subito. Scorrendo rapidamente da una frase all'altra il cervello si abituerà al nuovo ritmo. All'inizio si comprenderà ben poco di ciò che si sta leggendo, probabilmente meno del 20%, ma con la pratica tale modalità di lettura apporterà vantaggi inestimabili allo studio.

Ricordiamo che si tratta di una tecnica applicabile ai soli brani lunghi o medio-lunghi ed alle relative domande di comprensione dei testi, mentre è assolutamente inadatta ai quesiti di problem solving e pensiero critico in cui i testi (generalmente brevi) vanno letti con grande attenzione.

2.3 • Tecniche per eliminare i distrattori e identificare la risposta corretta

Lo svolgimento della prova, come già specificato, richiede di rispondere al maggior numero possibile di domande in maniera corretta. In genere il concorrente, dopo aver risposto con più o meno certezza a un certo numero di domande, si trova ad affrontare un gruppo di quesiti riguardo ai quali ha un'idea parziale della strategia risolutiva da adottare e quindi della risposta corretta, ed un gruppo di domande che non conosce e che classifica come “ignote”. Se le cinque, dieci o quindici domande definite come

“potenzialmente risolvibili” vengono, almeno in parte, svolte in modo corretto il punteggio del test – e quindi la graduatoria finale – può variare considerevolmente.

Quando non si conosce la risposta e non si riesce a formulare alcun ragionamento in grado di condurre ad essa, le possibilità disponibili sono due:

- lasciare la risposta in bianco;
- azzardare una risposta.

Ovviamente quando non è prevista alcuna penalizzazione in caso di risposta errata, conviene sempre rispondere. Nel caso in cui sia invece prevista la decurtazione del punteggio in presenza di risposte sbagliate, con una certa cautela si può consigliare di rispondere anche alle domande di cui non si ha assoluta certezza solo quando è possibile escludere tre delle alternative proposte.

La penalizzazione in caso di risposta errata è infatti generalmente pari a 0,25 punti o 0,20. Ciò vuol dire che in presenza di 5 alternative, dovendo azzardare una risposta, la probabilità di scegliere quella esatta è pari al 20%, mentre si ha l'80% di probabilità di perdere 0,25 o 0,20 punti. In queste condizioni non vale la pena tirare a indovinare. Tuttavia, ogni alternativa che riusciamo ad escludere dalla rosa delle possibili risposte esatte fa aumentare del 20% la possibilità di acquisire 1 punto e fa ridurre di un ulteriore 20% la probabilità di perdere 0,25 o 0,20 punti.

In termini analitici, un concorrente che dà 10 risposte con incertezza solo tra due alternative fornirà presumibilmente 5 risposte corrette e 5 sbagliate. In termini numerici conseguirà 5 punti per le risposte esatte e $-1,25$ punti o -1 punto ($0,25 \times 5 = 1,25$; $0,20 \times 5 = 1$) per quelle sbagliate. Il punteggio complessivo per queste 10 domande sarà: $5 - 1,25 = 3,75$ o $5 - 1 = 4$. Azzardando una risposta nel caso in cui vi è indecisione tra due sole alternative si ottiene quindi un guadagno di 3,75 punti o 4 punti rispetto alla scelta di lasciare le risposte in bianco.

Risulta dunque conveniente tentare una risposta quando si è in grado di escludere almeno tre alternative errate. Quando non si conosce la risposta corretta, per cercare di scartare le tre alternative errate o per trovare direttamente la chiave si può ricorrere a particolari tecniche di risoluzione dei test a risposta multipla. Esse consistono nel facilitare la ricerca della risposta esatta quando non si hanno tutti gli strumenti a disposizione per rispondere al quesito. In altre parole, se non si è in grado di rispondere a una domanda perché sfugge un particolare o perché si hanno dei dubbi sui procedimenti risolutivi o su determinati termini, l'utilizzo delle tecniche che verranno descritte in questo paragrafo facilita la risoluzione dei quesiti.

Le tecniche di risoluzione si applicano alle tre componenti che costituiscono il quiz: il testo, i distrattori, cioè le alternative errate ma che potrebbero sembrare corrette e indurre a sbagliare, e la chiave che corrisponde alla risposta esatta. L'analisi di ogni componente viene effettuata attraverso un'ulteriore suddivisione in base alle differenti procedure da utilizzare. In maniera semplicistica si può affermare che il processo risolutivo si sviluppa prima attraverso la lettura del quesito manipolando il testo per renderlo più comprensibile, poi procede con l'eliminazione dei distrattori deboli e di quelli forti. Ovviamente la sequenza di questi passi termina appena si trova la risposta corretta; alcune volte la chiave viene individuata in maniera immediata per cui non è necessaria l'applicazione di alcuna tecnica.

Descriveremo di seguito alcune tecniche di risoluzione mediante la loro applicazione ad alcuni quesiti (con l'asterisco è indicata l'alternativa corretta).

Le principali tecniche di decodifica del testo della domanda sono relative alla schematizzazione, alla scomposizione e alla semplificazione del problema.

●●○ Schematizzare il testo con grafici, disegni o riscrivendo solo gli elementi chiave

L'applicazione di tale tecnica aiuta nella risoluzione del quesito nel caso di domande di logica e di problemi scientifici.

ESEMPIO

Mario è il secondogenito di una coppia con due figli, e sua moglie è figlia unica. Uno dei nonni del figlio di Mario ha una figlia che si chiama Francesca, la quale ha due anni meno di Mario. Date queste premesse, chi è la Francesca di cui si parla nel testo?

- A. La moglie di Mario *
- B. La sorella di Mario
- C. Una zia di Mario
- D. Una figlia di Mario
- E. La madre di Mario

Francesca non può essere la sorella di Mario poiché nel testo si afferma che Mario è il secondogenito di una coppia che ha solo due figli e che Francesca ha due anni in meno di Mario; per lo stesso motivo, cioè che Francesca è più piccola di due anni, la donna non può essere né la madre né la figlia di Mario. Francesca non può essere neppure la zia di Mario, in quanto, per esserne la zia, dovrebbe essere la sorella di uno dei nonni del figlio di Mario e non la figlia come affermato nel testo del quesito.

Schematizzando:



L'unica figlia di un "nonno" è la moglie di Mario che è quindi Francesca.

●●○ Procedere alla scomposizione del problema

È una tecnica che viene impiegata per la risoluzione dei quesiti la cui risposta esatta corrisponde alla somma di due o più alternative o di due procedimenti risolutivi distinti.

ESEMPIO

La base di partenza per il calcolo dell'IMU di un immobile di classe A1 si ottiene rivalutando la rendita catastale del 5% e moltiplicando il risultato ottenuto per 160. Allo stesso risultato si può giungere in un solo passaggio, moltiplicando direttamente la rendita catastale per un opportuno coefficiente c . Determinare il valore di c .

- A. 180
- B. 165
- C. 265
- D. 121
- E. 168 *

In presenza di quesiti come l'esempio proposto si procede risolvendo la parte "più semplice" della domanda attraverso il ricorso a un'ulteriore tecnica che prevede la trasformazione del quesito da qualitativo a quantitativo. Nel caso specifico per valutare l'andamento di una proprietà si ipotizza un valore per la rendita catastale per ricavare il corrispondente valore del coefficiente "*c*" e si verifica l'andamento della proprietà in relazione a quel dato numerico. Il testo del quesito afferma che con due metodi diversi si ottiene lo stesso risultato. Si utilizza il primo metodo, che è quello matematico, partendo da un valore di comodo per noi, cioè 100. Ne deriva che si deve incrementare 100 del 5% ottenendo così il valore 105. In seguito si deve moltiplicare: $105 \times 160 = 16.800$.

Nel testo si afferma che questo valore si ottiene anche moltiplicando direttamente la rendita catastale (che si ipotizza pari a 100) per un valore "*c*" incognito.

Si ha quindi: $16.800 = 100 \times c \rightarrow c = \frac{16.800}{100} = 168$

●○ Semplificare il testo del quesito, cioè semplificare il problema o modificare parzialmente la richiesta della domanda

L'uso di questa tecnica prevede di eliminare dal testo qualche elemento che influenza di poco il valore esatto della risposta o di riformulare la domanda per comprendere il "tipo" di risposta richiesta.

ESEMPIO

Quale tra le coppie di termini proposti completa logicamente la seguente proporzione verbale: X : Intonso = Territorio : Y

- A. X = Libro, Y = Inesplorato *
- B. X = Capitolo, Y = Regione
- C. X = Intatto, Y = Selvaggio
- D. X = Cultura, Y = Geografia
- E. X = Libraio, Y = Mappa

La parola "Intonso", ignota a molti, sarà quasi sicuramente un aggettivo. Le uniche alternative che presentano aggettivi per la variabile y sono la A e la C. In questo caso non si è arrivati alla risposta corretta, ma volendo azzardarne una tra due alternative si comprende subito che "Intonso" è un aggettivo mentre "Territorio" è un sostantivo. Quindi l'unica analogia coerente grammaticalmente (sostantivo : aggettivo = sostantivo : aggettivo) è nell'alternativa A, secondo cui la proporzione verbale diviene: Libro: Intonso = Territorio: Inesplorato.

Oltre alle tecniche descritte è utile tener conto anche di alcune **indicazioni strategiche e statistiche** per giungere più facilmente all'individuazione della chiave risolutiva di un quesito. Le illustriamo qui di seguito.

●●○ Eliminare i dopponi

Esistono varie tecniche per scartare le alternative errate, la più efficace e semplice consiste nell'eliminazione dei dopponi. Dalla considerazione che la risposta corretta è univoca discende che se due alternative hanno uno stesso valore o significato sono entrambe false.

ESEMPIO

Se contenuto sta a misurato allora è corretto dire che smodato stia a ...

- A. sregolato *
- B. modesto
- C. limitato
- D. sobrio
- E. modato

Notiamo che i primi due termini della proporzione sono sinonimi, di conseguenza il termine incognito (il terzo) deve essere un sinonimo di "smodato", quarto termine della proporzione. Osserviamo che "modesto", "limitato" e "sobrio" sono tre alternative di significato equivalente a quello dei primi due termini della proporzione, non a quello del quarto termine. Si tratta sostanzialmente di sinonimi di "contenuto" e di "misurato", non di "smodato", che in quanto tali si escludono.

●●○ Verificare le alternative nel testo

Talvolta i quesiti si possono risolvere mediante metodologie non analitiche che richiedono una diversa lettura del problema o la ricerca di un legame diretto tra testo e alternative.

La tecnica più frequente è il **metodo della verifica**. In questo caso si inseriscono le alternative nel testo della domanda e si trova quella che completa correttamente la richiesta del quesito. Si può sempre applicare questa tecnica quando il quesito è nella forma di un'equazione.

ESEMPIO

Quale valore di x soddisfa l'equazione $0,01x + 4 = 1$?

- A. $x = -200$
- B. $x = 50$
- C. $x = -50$
- D. $x = -300$ *
- E. $x = 100$

Quando non si ha molta dimestichezza con le "formule" matematiche, può essere conveniente risolvere il quesito sostituendo i valori della x presenti nelle alternative di risposta direttamente nell'equazione data.

In tal caso, si ha:

$0,01 \times (-200) + 4 = -2 + 4 = 2 \neq 1$ ($x = -200$ non può essere la soluzione)
 $0,01 \times 50 + 4 = 0,5 + 4 = 4,5 \neq 1$ ($x = 50$ non può essere la soluzione)
 $0,01 \times (-50) + 4 = -0,5 + 4 = 3,5 \neq 1$ ($x = -50$ non può essere la soluzione)
 $0,01 \times (-300) + 4 = -3 + 4 = 1$ ($x = -300$ è la soluzione)
 $0,01 \times 100 + 4 = 1 + 4 = 5 \neq 1$ ($x = 100$ non può essere la soluzione)

●●○ Prestare attenzione alle negazioni

Ogni volta che si incontrano parole come *non* o *eccetto* nella radice o nelle alternative è opportuno evidenziarle immediatamente per assicurarsi di tenerne conto nella scelta della risposta. Il nostro cervello è infatti abituato a ragionare in positivo e non in negativo. Istitintivamente siamo portati a cercare l'unica alternativa corretta e non l'unica errata!

ESEMPIO

Individuare la coppia nella quale i termini NON rimandano al medesimo prefisso:

- A. autocarro – autodidatta *
- B. filantropia – filologia
- C. biologia – bioetica
- D. paramedico – paranormale
- E. paleomagnetismo – paleozoico

In questo caso la chiave è la A e il quesito si definisce “indiretto” poiché quattro alternative presentano due termini con lo stesso prefisso e una sola invece è costituita da due parole con prefisso diverso (in *autocarro* il prefisso *auto-* è abbreviazione di *automobile*, mentre in *autodidatta* significa “da solo”). È meno semplice rispondere a domande formulate in questo modo in quanto si devono conoscere le proprietà di tutte le alternative.

●●○ Considerare che se un'alternativa è estremamente banale o non connessa col testo quasi sicuramente è errata

Un buon modo per procedere nella risoluzione dei quesiti è tenere sempre conto del fatto che nella maggior parte dei casi quando un'alternativa risulta scontata è per lo più sbagliata così come quando è estranea alla traccia del quiz.

ESEMPIO

Rispetto a una comune pentola chiusa, una pentola a pressione permette di cuocere i cibi in minor tempo principalmente perché:

- A. il coperchio sigillato evita la dispersione di calore
- B. la temperatura di ebollizione dell'acqua è superiore a quella che si avrebbe in una comune pentola*
- C. l'elevata pressione fa sì che il vapor acqueo penetri più in profondità nei cibi
- D. l'elevato spessore del fondo della pentola consente una migliore distribuzione del calore
- E. la mancata dispersione dell'acqua permette di cuocere i cibi senza bruciarli

L'alternativa E è errata perché la “dispersione dell’acqua” non è attinente al testo; la D non è corretta perché la “pentola chiusa” del testo potrebbe essere anch’essa molto spessa; la C è anch’essa sbagliata perché la velocità di cottura è legata alla temperatura e non alla quantità di acqua. Individuare la A come errata è meno semplice se non si conoscono talune proprietà. La B è la chiave.

●●○ Procedere per esclusione

Talvolta un ragionamento di eliminazione delle alternative, semmai mediante una tecnica, automaticamente esclude tutte le altre risposte possibili permettendo di trovare direttamente la chiave.

ESEMPIO

Quale dei seguenti non esisteva come Stato indipendente negli anni '80 dello scorso secolo?

- A. Croazia *
- B. Albania
- C. Romania
- D. Jugoslavia
- E. Cecoslovacchia

In questo caso utilizzando la tecnica di eliminazione dei doppioni in modo “contrario” si evince che la Croazia e la Jugoslavia sono legate tra loro, cioè in un certo senso sono “doppioni”, quindi una delle due è necessariamente la chiave.

●●○ Individuare le alternative simili

A volte due o tre alternative sono molto simili e differiscono anche per una sola parola; questo è spesso un indizio che può facilitare il candidato: è logico pensare che una delle due o delle tre alternative sia quella corretta. Ovviamente, tutte le altre opzioni devono essere esaminate con attenzione e possono essere eliminate a favore di una delle due o tre simili tra loro solo quando non si ha alcuna idea di quale sia la risposta corretta. In alcuni casi, non è possibile ricorrere a questa strategia per la presenza di due coppie di alternative simili (ad esempio in un quesito si hanno le seguenti risposte: A. 10; B. 10,5; C. 30; D. 30,5; E. 98 dove due coppie – A, B e C, D – presentano due termini simili tra loro).

ESEMPIO

Determinare l’area del triangolo che ha come vertici i punti (0,0), (0,1), (13,12) del piano cartesiano:

- A. 78
- B. $\frac{13}{2}$ *
- C. 6
- D. 12
- E. 13

La risposta esatta è la B; tuttavia, pur non conoscendo la risposta, si può notare come la B sia pari a 6,5 (infatti $\frac{13}{2} = 6,5$) e la C a 6. Verosimilmente la risposta corretta potrebbe essere scelta tra queste due alternative. Il prossimo suggerimento però invita a non affidarsi in maniera assoluta a queste considerazioni. Si noti che in questo caso un disegno del triangolo avrebbe aiutato notevolmente a trovare la soluzione.

●●○ Cercare la risposta tra i valori medi

Quando tutte le alternative di una domanda sono costituite da numeri, la risposta è ovviamente facile se si ricorda o si è in grado di calcolare il valore corretto; in caso contrario, la probabilità di dare la risposta esatta aumenta se si eliminano il numero più piccolo e quello più grande.

Un'alternativa “caso limite”, ovvero che contiene un valore estremo, più basso o più alto tra le cinque, o che è formulata con valori distanti dalle altre in genere non è la chiave, come nell'esempio seguente, dove la B è palesemente errata.

ESEMPIO

Un ciclista procede alla velocità costante di 9 km/h. Determinare quanto tempo impiega a percorrere un chilometro.

- A. 6 minuti e 30 secondi
- B. 9 minuti
- C. 6 minuti
- D. 6 minuti e 20 secondi
- E. 6 minuti e 40 secondi *

3 • Offerta formativa e sbocchi occupazionali

Tutti coloro che desiderano intraprendere degli studi in ambito economico o giuridico e che intendono prepararsi al meglio per le prove di ammissione o di orientamento predisposte dalle università devono prendere una scelta difficile, e cioè **dove studiare**. L'offerta formativa dei singoli atenei è infatti notevolmente cresciuta negli ultimi anni; le università, al pari delle aziende private, stanno cercando sempre più di differenziare la propria offerta arricchendola con servizi rivolti agli studenti. Per farsi un'idea delle differenze tra un ateneo e l'altro in vista di una scelta consapevole riguardo alla sede presso cui immatricolarsi, è utile conoscere l'offerta formativa delle singole università, pertanto è riportata nelle pagine successive una **panoramica completa** di tutti gli atenei italiani comprendente i corsi di laurea triennale di area economica e giuridica. Si ricordi che l'accesso ai corsi cui questo volume è rivolto non è programmato per legge, non si tratta cioè di corsi di laurea a numero chiuso. Per questo motivo, nelle tabelle sull'offerta formativa di seguito riportate, è indicata per ciascun corso di laurea la presenza o meno del **numero programmato**.

Troverete infine una breve descrizione delle **competenze** che i corsi di laurea permettono di sviluppare e degli **sbocchi occupazionali** offerti.

3.1 • Lauree in Scienze economiche

I corsi di laurea appartenenti alla classe L-33 Scienze economiche offrono una preparazione culturale e professionale di base, fornendo ai laureati le **capacità di effettuare analisi interpretative, previsive e prescrittive riguardanti i fenomeni economici a livello di paese, di mercato, di industria e di impresa**, con un particolare interesse al contesto istituzionale e sociale. Al termine del corso, i giovani laureati devono aver acquisito le conoscenze fondamentali nelle scienze economiche e nei metodi di indagine propri dell'economia; essi dovranno, inoltre, padroneggiare, in forma scritta e orale, almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

I laureati in Scienze economiche potranno svolgere attività professionali nei settori economici del pubblico e del privato e dell'economia sociale, presso uffici di organismi territoriali, di enti di ricerca nazionali e internazionali, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese, negli organismi sindacali e professionali e potranno accedere alle professioni regolamentate di **Consulente del lavoro** ed **Esperto Contabile**, dopo avere svolto un tirocinio di 18 mesi nell'ambito dei relativi settori e aver superato gli esami di Stato che consentono l'iscrizione ai relativi albi.

Riportiamo di seguito l'offerta formativa completa dei corsi di laurea attivati da tutti gli atenei italiani nell'ambito della classe di laurea L-33.

Scienze economiche		
Università	Corso	Numero programmato
Bari	Economia e Commercio	No
Bergamo	Economia	Sì
Bologna	Economia e Finanza (corso in lingua inglese)	Sì
	Economia, Mercati e Istituzioni	Sì
Bologna	Economia del Turismo (Rimini)	Sì
Bolzano	Scienze Economiche e Sociali	Sì
Brescia	Economia e Azienda Digitale	No
Cagliari	Economia e Finanza	No
Calabria (Rende)	Economia	Sì
Campania "Luigi Vanvitelli" (Caserta)	Economia e Commercio (Capua)	No
Cassino e del Lazio Meridionale	Economia e Commercio (Cassino)	No
Catania	Economia	Sì
Chieti-Pescara	Economia e Commercio (Pescara)	No
	Economia e Informatica per l'Impresa (Pescara)	No
	Economia, Mercati e Sviluppo (Pescara)	No
Ferrara	Economia	No
Firenze	Economia e Commercio	No
Foggia	Economia	No
Genova	Economia e Commercio	No
Insubria Varese-Como	Economia e Management (Varese)	Sì
Politecnica delle Marche (Ancona)	Economia e Commercio	No
Messina	Economia, Banca e Finanza	No
Milano	Economia e Management (interclasse L-18)	Sì
Milano-Bicocca	Economia e Commercio	Sì

Scienze economiche		
Università	Corso	Numero programmato
Milano "Bocconi"	Economic and Social Sciences (corso in lingua inglese)	No
	International Economics and Finance (corso in lingua inglese)	No
	Economics, Management and Computer Science (corso in lingua inglese)	No
Milano "Cattolica del Sacro Cuore"	Economia delle Imprese e dei Mercati	No
Modena e Reggio Emilia	Economia e Finanza (Modena)	Sì
Napoli "Federico II"	Economia e Commercio	No
Napoli "Parthenope"	Economia e Commercio	Sì
	Economia e Management (Nola)	No
Palermo	Economia e Finanza	No
Pavia	Economia	Sì
Pisa	Economia e Commercio	No
"Mediterranea" di Reggio Calabria	Scienze Economiche	No
Roma "La Sapienza"	Relazioni Economiche Internazionali	No
	Scienze Economiche	No
Roma "Luiss"	Economics and Business (corso in lingua inglese)	No
Roma "Maria SS. Assunta - Lumsa"	Economia e Commercio (Palermo)	No
Roma "Tor Vergata"	Economia e Finanza	Sì
	Gestione d'Impresa ed Economia (corso in lingua inglese)	Sì
Roma Tre	Economia	No
Salento (Lecce)	Economia e Finanza	No
Salerno	Economia e Commercio (Fisciano)	Sì
Siena	Scienze Economiche e Bancarie	No
Torino	Economia	Sì
	Economia e Statistica per le Organizzazioni	No
Trento	Economia e Management	Sì
Trieste	Economia Internazionale e Mercati Finanziari	No
Udine	Economia e Commercio	Sì
Venezia "Ca' Foscari"	Commercio Estero e Turismo (Treviso)	Sì
	Economia e Commercio	Sì
Verona	Economia e Commercio (Vicenza, Verona)	Sì
Telematica "E-Campus"	Economia (Novedrate)	No
Telematica "Guglielmo Marconi"	Scienze Economiche	No
Telematica IUL	Economia, Management e Mercati Internazionali (Firenze)	No

Fonte: dati MIUR a.a. 2020/2021.

3.2 • Lauree in Scienze dell'economia e della gestione aziendale

I corsi di laurea appartenenti alla classe L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale mirano all'acquisizione di una serie di conoscenze in vari campi dell'economia e della gestione delle aziende fornendo una preparazione culturale e pro-

fessionale di base, adeguata all'inserimento nel mondo del lavoro e consentendo l'accesso ai corsi di laurea magistrale.

I corsi di laurea che rientrano nella classe hanno lo scopo di fornire ai laureati le capacità di **analizzare e interpretare criticamente le strutture e le dinamiche di comportamento delle aziende**, e di assumere e attuare decisioni efficienti ed efficaci. Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali previsti dai corsi di laurea della classe sono nelle aziende, dove i laureati possono svolgere funzioni manageriali o imprenditoriali, nelle pubbliche amministrazioni e nelle libere professioni dell'area economica. I laureati appartenenti alla classe L-18 possono inoltre svolgere le professioni di **Esperto contabile** e **Consulente del lavoro** dopo avere svolto un tirocinio di 18 mesi nell'ambito dei relativi settori e aver superato gli esami di Stato che consentono l'iscrizione ai relativi albi.

Riportiamo di seguito l'offerta formativa completa dei corsi di laurea attivati da tutti gli atenei italiani nell'ambito della classe di laurea L-18.

Scienze dell'economia e della gestione aziendale		
Università	Corso	Numero programmato
Bari	Economia Aziendale	No
	Economia Aziendale (Brindisi)	No
Bari	Economia e Amministrazione delle Aziende (Taranto)	No
	Marketing e Comunicazione d'Azienda	No
Basilicata (Potenza)	Economia Aziendale	No
Bergamo	Economia Aziendale	Sì
Bologna	Economia Aziendale	Sì
	Economia e Commercio (Forlì) (corso in lingua inglese)	Sì
	Economia dell'Impresa (Rimini)	Sì
	Business and Economics (corso in lingua inglese)	Sì
	Management e Marketing	Sì
Bolzano	Economia e Management	Sì
	Management del Turismo, dello Sport e degli Eventi (Brunico)	Sì
Brescia	Banca e Finanza	No
	Economia e Gestione Aziendale (Brescia, Mantova)	No
Cagliari	Economia e Gestione Aziendale (corso in lingua inglese)	No
Calabria (Rende)	Economia Aziendale	Sì
Campania "Luigi Vanvitelli" (Caserta)	Economia Aziendale (Capua)	No
Casamassima LUM "Jean Monnet"	Economia ed Organizzazione Aziendale	No
Castellanza LIUC "Carlo Cattaneo"	Economia Aziendale (corso in lingua inglese)	No
Cassino e del Lazio Meridionale	Economia Aziendale (Cassino, Frosinone)	No
Catania	Economia Aziendale	Sì
Catanzaro	Economia Aziendale	Sì

Scienze dell'economia e della gestione aziendale		
Università	Corso	Numero programmato
Chieti-Pescara	Economia Aziendale (Pescara)	No
	Economia e Management (Pescara)	No
UKE-Kore di Enna	Economia e Management	No
Ferrara	Economia	No
Firenze	Economia Aziendale	No
Foggia	Economia Aziendale	No
Genova	Diritto ed Economia delle Imprese (La Spezia)	No
	Economia Aziendale	No
	Economia delle Aziende Marittime, della Logistica e dei Trasporti	No
L'Aquila	Economia e Amministrazione delle Imprese	No
Macerata	Economia: Banche, Aziende e Mercati	No
Politecnica delle Marche (Ancona)	Economia Aziendale (San Benedetto del Tronto)	No
Messina	Economia Aziendale	No
	Management d'Impresa	No
Milano	Economia e Management (interclasse L-33)	Sì
Milano-Bicocca	Economia e Amministrazione delle Imprese	Sì
	Economia delle Banche, delle Assicurazioni e degli Intermediari Finanziari	Sì
	Marketing, Comunicazione Aziendale e Mercati Globali	Sì
Milano "Bocconi"	Business (corso in lingua inglese)	No
	Economia Aziendale e Management	No
	Economia e Finanza	No
	Economia e Management per Arte, Cultura e Comunicazione	No
	International Economics and Management (corso in lingua in inglese)	No
Milano "Cattolica del Sacro Cuore"	Economia Aziendale (Piacenza, Cremona)	No
	Economia e Gestione Aziendale	No
	Economia e Gestione dei Beni Culturali e dello Spettacolo	No
	Economia e Gestione dei Servizi (Roma)	No
	Economia e Legislazione d'Impresa	No
	Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari	No
	Economics and Management (corso in lingua inglese)	No
	Management per la Sostenibilità (Piacenza)	No
Modena e Reggio Emilia	Digital Marketing (Reggio Emilia)	Sì
	Economia Aziendale e Management (Modena)	Sì
	Economia e Marketing Internazionale (Modena)	Sì
	Marketing e Organizzazione d'impresa (Reggio Emilia)	Sì
Molise (Campobasso)	Economia Aziendale	No

Scienze dell'economia e della gestione aziendale		
Università	Corso	Numero programmato
Napoli "Federico II"	Economia Aziendale	No
	Economia delle Imprese Finanziarie	No
	Hospitality Management	Sì
Napoli "Parthenope"	Economia Aziendale	No
	Management delle Imprese Internazionali	No
	Management delle Imprese Turistiche	No
Napoli "Suor Orsola Benincasa"	Economia Aziendale e Green Economy	No
Padova	Economia	Sì
Palermo	Economia e Amministrazione Aziendale (Agrigento, Palermo)	Sì
Parma	Economia e Management	No
	Sistema alimentare: Sostenibilità, Management e Tecnologie	No
Pavia	Amministrazione, Controllo e Finanza Aziendale	Sì
	Management	Sì
Perugia	Economia Aziendale	No
	Economia Aziendale (Terni)	No
	Economia del Turismo (Assisi)	No
Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" (Vercelli)	Economia Aziendale (Novara)	No
Pisa	Banca, Finanza e Mercati Finanziari	No
	Economia Aziendale	No
	Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici (Livorno)	No
	Management for Business and Economics (corso in lingua inglese)	Sì
Roma "Link Campus University"	Economia Aziendale Internazionale (corso in lingua inglese) (Roma)	No
Roma "La Sapienza"	Management e Diritto d'impresa (Latina)	No
	Scienze Aziendali	No
Roma "Luiss"	Economia e Management	No
	Management and Computer Science (corso in lingua inglese)	No
Roma "Maria SS. Assunta - Lumsa"	Economia e Gestione Aziendale	No
Roma "Università degli Studi Internazionali"	Economia e Management d'Impresa	No
Roma "Tor Vergata"	Economia e Management	Sì
	Gestione d'Impresa e Economia (corso in lingua inglese)	Sì
Roma Tre	Economia e Gestione Aziendale	No
Roma "Università Europea"	Economia e Gestione Aziendale	No
Salento (Lecce)	Economia Aziendale	No
	Management Digitale (corso in lingua inglese)	No
Salerno	Economia Aziendale (Fisciano)	Sì
	Economia e Management (Fisciano)	Sì

Scienze dell'economia e della gestione aziendale		
Università	Corso	Numero programmato
Sannio (Benevento)	Economia Aziendale	No
	Economia Bancaria e Finanziaria	No
Sassari	Economia e Management	No
	Economia e Management del Turismo (Olbia)	No
Siena	Economia e Commercio (corso in lingua inglese)	No
Teramo	Economia	No
Torino	Amministrazione Aziendale	No
	Business and Management (corso in lingua inglese)	Sì
	Economia Aziendale (Cuneo, Torino)	Sì
	Management dell'Informazione e della Comunicazione Aziendale	Sì
Trento	Amministrazione Aziendale e Diritto	Sì
	Economia e Management	Sì
	Gestione Aziendale	Sì
Trieste	Economia e Gestione Aziendale (corso in lingua inglese)	No
Tuscia (Viterbo)	Economia Aziendale (Viterbo, Civitavecchia)	No
Udine	Banca e Finanza (Pordenone)	Sì
	Economia Aziendale	Sì
Urbino	Economia e Management (Urbino, Fano) (corso in lingua inglese)	No
Valle d'Aosta (Aosta)	Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (Saint-Christophe)	Sì
Venezia "Ca' Foscari"	Digital Management (corso in lingua inglese) (Roncade)	Sì
	Economia Aziendale	Sì
Verona	Economia Aziendale (Vicenza, Verona)	Sì
Telematica "Leonardo da Vinci"	Economia Aziendale e Management (Torrevecchia Teatina)	No
Telematica "Giustino Fortunato"	Diritto ed Economia delle Imprese (Benevento)	No
Telematica "Pegaso"	Economia Aziendale (Napoli)	No
Telematica "Universitas Mercatorum"	Gestione d'Impresa (Roma)	No
Telematica "Uninettuno"	Economia e Gestione delle Imprese (Roma) (corso in lingua inglese)	No
Telematica "Niccolò Cusano"	Economia Aziendale e Management (Roma)	No
Telematica "Unitelma Sapienza"	Scienze dell'Economia Aziendale (Roma)	No

Fonte: dati MIUR a.a. 2020/2021.

■ 3.3 • Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (classe LMG/01) ha una **durata quinquennale** e mira all'acquisizione di strumenti metodologici e culturali tali da consentire una **preparazione giuridica di livello superiore**, spendibile non solo a livello nazionale ed europeo ma anche internazionale. L'impianto del percorso formativo prevede un ordinamento didattico che pone particolare attenzione alla formazione metodologica, oltre che contenutistica, del futuro giurista.

Tra gli sbocchi professionali previsti per i laureati in Giurisprudenza rientrano l'**avvocatura**, il **notariato**, la **magistratura**, l'**avvocatura dello Stato**, gli impieghi professionali di rango superiore nella Pubblica Amministrazione (in particolare, carriera diplomatica e consolare, e commissariato della Polizia di Stato) e quelli professionali in ambito giuridico-amministrativo nel settore privato. I laureati in Giurisprudenza possono, inoltre, esercitare funzioni di responsabilità nelle pubbliche amministrazioni, nelle istituzioni, in imprese private e organizzazioni sindacali.

Riportiamo di seguito l'offerta formativa completa dei corsi di laurea attivati da tutti gli atenei italiani nell'ambito della classe di laurea LMG/01.

Giurisprudenza		
Università	Corso	Numero programmato
Bari	Giurisprudenza	No
	Giurisprudenza (Taranto)	No
Bergamo	Giurisprudenza	Sì
	Giurisprudenza per Allievi Guardia di Finanza	Sì
Bologna	Giurisprudenza	No
	Giurisprudenza (Ravenna)	No
Brescia	Giurisprudenza	No
Cagliari	Giurisprudenza	No
Campania "Luigi Vanvitelli" (Caserta)	Giurisprudenza (Santa Maria Capua Vetere)	No
Calabria (Rende)	Giurisprudenza	Sì
Camerino	Giurisprudenza	No
Casamassima LUM "Jean Monnet"	Giurisprudenza	No
Cassino e del Lazio Meridionale	Giurisprudenza (Cassino)	No
Catania	Giurisprudenza	No
Catanzaro	Giurisprudenza	Sì
UKE-Kore di Enna	Giurisprudenza	No
Ferrara	Giurisprudenza	No
	Giurisprudenza (Rovigo)	No
Firenze	Giurisprudenza	No
	Giurisprudenza italiana e tedesca	No
Foggia	Giurisprudenza	No
Genova	Giurisprudenza (Imperia, Genova)	No
Insubria Varese-Como	Giurisprudenza (Como, Varese)	No
Macerata	Giurisprudenza	No
Messina	Giurisprudenza (Messina, Priolo Gargallo)	No

Giurisprudenza		
Università	Corso	Numero programmato
Milano	Giurisprudenza	No
Milano-Bicocca	Giurisprudenza	No
Milano “Luigi Bocconi”	Giurisprudenza	No
Milano “Cattolica del Sacro Cuore”	Giurisprudenza	No
	Giurisprudenza (Piacenza)	No
Modena e Reggio Emilia	Giurisprudenza (Modena)	No
Molise (Campobasso)	Giurisprudenza	No
Napoli “Federico II”	Giurisprudenza	No
Napoli “Parthenope”	Giurisprudenza	No
Napoli “Suor Orsola Benincasa”	Giurisprudenza	No
Padova	Giurisprudenza (Padova, Treviso)	No
Palermo	Giurisprudenza (Trapani, Palermo)	No
Parma	Giurisprudenza	No
Pavia	Giurisprudenza	No
Perugia	Giurisprudenza	No
Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” (Vercelli)	Giurisprudenza (Alessandria)	No
Pisa	Giurisprudenza	No
	Giurisprudenza (Livorno)	Sì
“Mediterranea” di Reggio Calabria	Giurisprudenza	No
Roma “Università Europea”	Giurisprudenza	No
Roma “La Sapienza”	Giurisprudenza	No
Roma “Link Campus University”	Giurisprudenza	No
Roma “Luiss”	Giurisprudenza	No
Roma “Maria SS. Assunta - Lumsa”	Giurisprudenza	No
	Giurisprudenza (Palermo)	No
Roma “Tor Vergata”	Giurisprudenza	No
Roma Tre	Giurisprudenza	Sì
Salento (Lecce)	Giurisprudenza	No
Salerno	Giurisprudenza (Fisciano)	No
Sannio (Benevento)	Giurisprudenza	No
Sassari	Giurisprudenza	No
Siena	Giurisprudenza	No
Teramo	Giurisprudenza (Avezzano, Teramo)	No
Torino	Giurisprudenza (Cuneo, Torino)	No
Trento	Giurisprudenza	Sì
Trieste	Giurisprudenza	No
Tuscia (Viterbo)	Giurisprudenza	No
Udine	Giurisprudenza	No
Urbino	Giurisprudenza	No
Verona	Giurisprudenza	No
Telematica “E-Campus”	Giurisprudenza (Novedrate)	No
Telematica “Giustino Fortunato”	Giurisprudenza (Benevento)	No
Telematica “Guglielmo Marconi”	Giurisprudenza (Roma)	No
Telematica “Leonardo da Vinci”	Giurisprudenza (Torrevecchia Teatina)	No
Telematica “Pegaso”	Giurisprudenza (Napoli)	No

Giurisprudenza		
Università	Corso	Numero programmato
Telematica "Niccolo Cusano"	Giurisprudenza (Roma)	No
Telematica "Unitelma Sapienza"	Giurisprudenza (Roma)	No
Telematica "IUL"	Giurisprudenza (Firenze)	No

Fonte: dati MIUR a.a. 2020/2021.

■ 3.4 • Lauree in Scienze politiche e delle relazioni internazionali

I corsi di laurea appartenenti alla classe L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali hanno lo scopo di fornire ai laureati le capacità analitiche e valutative delle problematiche giuridiche, storico-politiche e socio-economiche, come pure le competenze professionali utili allo svolgimento di attività logistiche e gestionali nel campo degli interventi pubblici e delle iniziative private.

Oltre alla **carriera diplomatica**, alla quale però si accede solo tramite concorso pubblico dopo aver conseguito una laurea magistrale, e a quella politica, i laureati in Scienze politiche e delle relazioni internazionali potranno svolgere attività nella **Pubblica Amministrazione** centrale e locale, negli enti pubblici, negli organismi internazionali, negli **organismi non governativi**, ma anche in **aziende pubbliche o private** nazionali e internazionali nell'ambito del settore della gestione delle risorse umane oppure delle relazioni esterne e delle relazioni internazionali.

Riportiamo di seguito l'offerta formativa completa dei corsi di laurea attivati da tutti gli atenei italiani nell'ambito della classe di laurea L-36.

Scienze politiche e delle relazioni internazionali		
Università	Corso	Numero programmato
Bari	Scienze Politiche	No
Bologna	Scienze Internazionali e Diplomatiche (Forlì)	Sì
	Scienze Politiche, Sociali, Internazionali	Sì
Cagliari	Scienze Politiche	No
Calabria (Rende)	Scienze Politiche	Sì
Campania "Luigi Vanvitelli" (Caserta)	Scienze Politiche	No
Catania	Storia, Politica e Relazioni Internazionali	Sì
Firenze	Scienze Politiche	No
Genova	Scienze Internazionali e Diplomatiche	No
Macerata	Scienze Politiche e Relazioni Internazionali	No
Messina	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali	No
Milano	International Politics, Law and Economics (corso in lingua inglese)	Sì
	Scienze Internazionali e Istituzioni Europee	Sì
	Scienze Politiche	Sì
Milano "Luigi Bocconi"	International Politics and Government (corso in lingua inglese)	No

Scienze politiche e delle relazioni internazionali		
Università	Corso	Numero programmato
Milano "Cattolica del Sacro Cuore"	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (Milano, Brescia)	No
Molise (Campobasso)	Scienze della Politica e dell'Amministrazione	No
Napoli "Federico II"	Scienze Politiche	No
Napoli "L'Orientale"	Scienze Politiche e Relazioni Internazionali	No
Padova	Scienze Politiche	No
	Scienze Politiche, Relazioni Internazionali, Diritti Umani	No
Palermo	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali	No
Parma	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali	No
Pavia	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali	No
Perugia	Scienze Politiche e Relazioni Internazionali	No
Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" (Vercelli)	Scienze Politiche, Economiche, Sociali e dell'Amministrazione (Alessandria)	No
Pisa	Scienze Politiche	No
Roma "Link Campus University"	Scienze della Politica e dei Rapporti Internazionali (corso in lingua inglese)	No
Roma "Luiss"	Scienze Politiche	No
Roma "Maria SS. Assunta - Lumsa"	Scienze Politiche e Internazionali	No
Roma "La Sapienza"	Scienze Politiche e Relazioni Internazionali	No
Roma "Tor Vergata"	Scienze dell'Amministrazione e delle Relazioni Internazionali	No
Roma "Università degli Studi Internazionali"	Scienze Politiche per la Sicurezza e le Relazioni Internazionali	No
	Scienze Politiche e Relazioni Internazionali	No
	Scienze Politiche per il Governo e l'Amministrazione	No
	Scienze Politiche per la Cooperazione e lo Sviluppo	No
Salento (Lecce)	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali	No
Salerno	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (Fisciano)	No
	Studi Diplomatici, Internazionali e sulla Sicurezza Globale (Fisciano)	No
Sassari	Scienze Politiche	No
Siena	Scienze Politiche	No
Teramo	Scienze Politiche	No
Torino	Scienze Internazionali, dello Sviluppo e della Cooperazione	No
	Scienze Politiche e Sociali	No
Trento	Studi Internazionali	Sì
Trieste	Scienze Internazionali e Diplomatiche (Gorizia)	Sì
	Scienze Politiche e dell'Amministrazione	No

Scienze politiche e delle relazioni internazionali

Università	Corso	Numero programmato
Tuscia (Viterbo)	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali	No
Urbino	Scienze Politiche, Economiche e del Governo	No
Valle d'Aosta (Aosta)	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (Saint-Cristophe)	Sì
Telematica "E-Campus"	Scienze Politiche e Sociali (Novedrate)	No
Telematica "Guglielmo Marconi"	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (Roma)	No
Telematica "Niccolo Cusano"	Scienze Politiche e Relazioni Internazionali	No
Telematica "Universitas Mercatorum"	Scienze Politiche e Relazioni Internazionali	No

Fonte: dati MIUR a.a. 2020/2021.

■ 3.5 • Lauree in Servizio sociale

I corsi di laurea triennali attivati nell'ambito della classe L-39 Servizio sociale forniscono solide basi nei settori sociologico, medico, psicologico e del servizio sociale, a cui si accompagna una significativa preparazione interdisciplinare di taglio economico, giuridico e storico, indispensabile alla maturazione di capacità di programmare e realizzare interventi integrati fra i vari ambiti operativi. Il conseguimento della laurea permette l'accesso all'esame di Stato che abilita alla professione di **Assistente sociale** e consente l'iscrizione al relativo albo professionale (Sezione B).

I laureati della classe svolgeranno attività professionali in strutture, pubbliche e private, nazionali e multinazionali, di servizio alla persona, nei servizi sociali e nelle organizzazioni del terzo settore.

Riportiamo nella pagina successiva l'offerta formativa completa dei corsi di laurea attivati da tutti gli atenei italiani nell'ambito della classe di laurea L-39.

Servizio sociale

Università	Corso	Numero programmato
Bari	Scienze del Servizio Sociale	No
	Scienze del Servizio Sociale e Sociologia	No
Bologna	Servizio Sociale	Sì
Bolzano	Servizio Sociale (Bressanone)	Sì
Calabria (Rende)	Servizio Sociale	Sì
Cassino e del Lazio Meridionale	Servizio Sociale (Cassino)	No
Catania	Sociologia e Servizio Sociale	Sì
Chieti-Pescara	Servizio Sociale (Chieti)	No
UKE-Kore di Enna	Servizio Sociale e Scienze Criminologiche	No
Firenze	Servizio Sociale	No
Genova	Servizio Sociale	No
L'Aquila	Scienze della Formazione e del Servizio Sociale	No
Macerata	Teorie, Culture e Tecniche per il Servizio Sociale	No

Servizio sociale		
Università	Corso	Numero programmato
Messina	Scienze del Servizio Sociale	No
Milano–Bicocca	Servizio Sociale	Sì
Milano “Cattolica del Sacro Cuore”	Scienze del Servizio Sociale (Milano, Brescia)	No
Molise (Campobasso)	Scienze del Servizio Sociale	No
Napoli “Federico II”	Servizio Sociale	No
Padova	Servizio Sociale	Sì
Palermo	Servizio Sociale (Agrigento, Palermo)	Sì
Parma	Servizio Sociale	No
Perugia	Servizio Sociale	No
Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” (Vercelli)	Servizio Sociale (Asti)	No
Pisa	Scienze del Servizio Sociale	No
Reggio Calabria “Università per Stranieri”	Mediatori per l’Intercultura e la Coesione Sociale in Europa	No
Roma “La Sapienza”	Scienze e Tecniche del Servizio Sociale	No
	Servizio Sociale	Sì
Roma “Maria SS. Assunta - Lumsa”	Scienze del Servizio Sociale e del No Profit	No
Roma Tre	Servizio Sociale e Sociologia (interclasse L-39-L-40)	Sì
Salento (Lecce)	Servizio Sociale	No
Sassari	Servizio Sociale	Sì
Siena	Scienze del Servizio Sociale	No
Torino	Servizio Sociale (Torino, Biella)	No
Trento	Servizio Sociale	Sì
Trieste	Servizio Sociale	Sì
Urbino	Sociologia e Servizio Sociale	No
Venezia “Ca’ Foscari”	Scienze della Società e del Servizio Sociale	Sì
Verona	Scienze del Servizio Sociale	Sì

Fonte: dati MIUR a.a. 2020/2021.

STUDIO



LOGICA

CAPITOLO 1 | Logica verbale

1.1 • I sinonimi	7
1.2 • I contrari	8
1.3 • Le proporzioni verbali o analogie concettuali	9
1.3.1 • Le proporzioni verbali complesse	13
1.3.2 • Le possibili forme grafiche di presentazione delle proporzioni verbali	13
1.4 • Le classificazioni concettuali	14
1.5 • Le prove di vocabolario	17
1.6 • Inserzione logica di termini in un contesto	18
1.7 • Le prove di comprensione di brani	18
1.7.1 • Leggere per comprendere	19
1.7.2 • La velocità di lettura	20
1.7.3 • Analisi del testo	22
1.7.4 • I quesiti di comprensione dei brani (le tipologie testuali)	23
1.7.5 • Analisi della sintassi del testo	27
1.7.6 • Esempi di prove sulla comprensione di brani	31
1.8 • Nozioni di semantica	35
1.8.1 • Prefissi e suffissi	36
1.9 • Nozioni di linguistica	42
1.9.1 • Morfologia	42
1.9.2 • Sintassi	57
1.9.3 • Analisi del periodo	61
1.9.4 • Alcune regole di ortografia	65
1.9.5 • Le figure retoriche	69

CAPITOLO 2 | Ragionamento critico

2.1 • I sillogismi	76
2.1.1 • Come aiutarsi con i diagrammi insiemistici	81
2.2 • Le negazioni	87
2.3 • Le deduzioni logiche	90
2.4 • Le prove con le parentele	91
2.5 • Relazioni d'ordine: le età	92
2.6 • Abilità a ordinare eventi cronologici	94
2.7 • Test di logica concatenativa	95
2.8 • Relazioni insiemistiche	97
2.9 • Test di logica verbale "binomiale"	100
2.10 • Altri esercizi di ragionamento critico	101



CAPITOLO 3 | Logica numerica

3.1 • Abilità di calcolo	103
3.1.1 • L'addizione e la sottrazione	105
3.1.2 • La moltiplicazione	106
3.1.3 • La divisione	108
3.2 • Le medie	109
3.2.1 • Proprietà della media	110
3.2.2 • Media pesata (o ponderata)	111
3.3 • Frazioni e proporzioni	112
3.3.1 • Frazioni proprie	112
3.3.2 • Frazioni improprie	113
3.3.3 • Proporzioni	113
3.4 • Calcolo mentale di una percentuale di un numero (10%, 1%, 25%)	113
3.5 • Conversione tra frazioni – numeri percentuali e numeri decimali	114
3.5.1 • Dalla frazione al numero decimale e viceversa	116
3.5.2 • Variazione percentuale	116
3.6 • Conversione tra unità di misura di tempo, distanza, area, volume, massa, velocità	117
3.6.1 • Multipli e sottomultipli	117
3.6.2 • Multipli e sottomultipli (con potenze)	118
3.6.3 • Alcuni tipi di conversione	118
3.6.4 • Il litro	119
3.7 • Esercizi su spazio, tempo e velocità	119
3.8 • Esercizi con le probabilità e il calcolo combinatorio	122
3.8.1 • Definizione di probabilità (P)	122
3.8.2 • Connettivi logici “e” e “o”	123
3.8.3 • Grafi ad albero	124
3.8.4 • Permutazioni e combinazioni	125
3.9 • Le sequenze	126
3.10 • Le serie numeriche nelle configurazioni grafico-geometriche	133
3.10.1 • Sequenze con cerchi	133
3.10.2 • Sequenze con triangoli e quadrati	135
3.11 • Le serie con configurazioni particolari	137
3.12 • Le matrici quadrate	139
3.13 • Le trasformazioni simboliche	140
3.14 • Interpretazione di dati da tabelle e grafici	141

CAPITOLO 4 | Ragionamento astratto e attitudine visuo-spaziale

4.1 • Rotazioni mentali e orientamento spaziale	147
4.2 • Le serie	148
4.3 • Le matrici	151
4.4 • Le proporzioni	153
4.5 • Figure da scartare	154
4.6 • Scomposizione e ricostruzione di figure geometriche tridimensionali	155
4.7 • Attenzione e precisione	157
4.7.1 • Sequenze con coppie di lettere di numero uguale tra loro	157
4.7.2 • Alternanza vocale/consonante in sequenze di lettere	158
4.7.3 • La sequenza che "riproduce fedelmente" la sequenza data	158
4.7.4 • Sequenze di numeri "pari dispari pari"	159

CAPITOLO 1

Logica verbale

I test di logica verbale possono assumere le forme più diverse ma si fondano principalmente su relazioni e associazioni tra parole, individuazione di termini contrari, sinonimi, anagrammi, ecc. Altre prove di contenuto verbale sono quelle che richiedono di comprendere e interpretare il significato di un brano, trarne delle conclusioni o escluderne implicazioni.

La *padronanza linguistica*, la *ricchezza del lessico*, la *conoscenza dell'etimologia* delle parole facilitano il raggiungimento di un buon risultato in questo tipo di esercizi.

Analizzeremo di seguito le più comuni tipologie di test di logica verbale, generalmente riscontrabili nelle prove di selezione per l'ammissione.

■ 1.1 • I sinonimi



Si parla di sinonimia quando due termini risultano intercambiabili all'interno del medesimo contesto senza apprezzabili variazioni di significato.

Gli studi linguistici e psicolinguistici chiariscono che si possono stabilire sinonimie tra i termini secondo diverse regole: possono essere sinonimi due termini che esprimono una diversa generalità, intensità, emotività, moralità, professionalità, colloquialità, specificità dialettale, ecc. Il linguista Ullman (1966) riporta alcuni esempi: *caldo* e *rovente* sono sinonimi con diversa intensità, *rigettare* e *declinare* sono sinonimi che assumono una diversa coloritura emotiva, *decesso* è un sinonimo di *morte* usato maggiormente in un contesto tecnico-professionale, ecc.

Il compito di individuare i sinonimi dei termini viene facilitato dal fatto che alle prove si prevede la scelta di un termine tra quattro o cinque alternative, per cui è possibile riconoscere il termine tra quelli proposti anziché recuperarlo dalla memoria senza alcun suggerimento.

Verifichiamo ciò direttamente con un esempio: pensate ad un sinonimo di *operato*. Alcuni non ricorderanno il significato del termine per cui non si sforzeranno più di tanto nel cercare di recuperarlo dalla memoria, altri proveranno una vaga sensazione di incertezza, altri ancora ce l'avranno "sulla punta della lingua", altri sapranno rispondere con esattezza e infine alcuni saranno convinti erroneamente di sapere la risposta.

È evidente che con le alternative fornite dal test possiamo *riconoscere* il sinonimo grazie al fatto che lo vediamo stampato sulla pagina insieme ad altri termini. In questo caso il rischio di errore deriva più che altro dai distrattori (cioè dai termini alternativi che vengono immessi tra le risposte possibili al solo scopo di indurre in errore).



ESEMPIO

Indicare qual è il sinonimo di *Oberato*.

- A. Avvinazzato
- B. Impedito
- C. Aggravato
- D. Liberato
- E. Ingrassato

In questo esempio, da considerarsi di difficoltà medio-bassa, il distrattore più efficace è la risposta B, Impedito. Infatti alcuni, pur sapendo adoperare appropriatamente il termine in una frase, potrebbero cadere in errore valutando il termine nella sua *relazione conseguente*: cioè se si pensa all'uso del termine oberato in una frase come "oberato da impegni", si potrebbe proseguire con "dunque ostacolato o impedito nel fare una certa cosa", da cui potrebbe derivare la risposta errata. Naturalmente la risposta esatta è la lettera C, Aggravato. È stato inserito anche il significato contrario nella risposta D, Liberato. Anche il termine Ingrassato ha una sua logica in questo contesto: il fine è quello di trarre in inganno coloro che, non conoscendo il significato di *oberato*, si affidano ingenuamente all'ancoraggio per assonanza con una parola nota: obeso.

1.2 • I contrari

I test verbali prevedono nella stragrande maggioranza dei casi delle prove di ricerca dei contrari di contenuti verbali, aggettivali, nominali ecc. La ricchezza del lessico è un prerequisito fondamentale per l'ottima riuscita in questo tipo di prove.

È di aiuto anche in questo caso mettersi nei panni del redattore del test per evitare di cadere nelle "trappole" che è solito tendere.

Il redattore sa che uno degli errori più frequenti in queste prove è dovuto alla pressione del tempo, quindi inserirà, tra le risposte, anche il sinonimo della parola stimolo. Inoltre, inserirà spesso anche un termine analogo al sinonimo e un termine in assonanza (di suono simile). È molto frequente, infatti, che la nostra risposta cada sul sinonimo anziché sul contrario del termine, proprio perché per abitudine è automatica la ricerca di una parola con significato simile anziché contrario a quella data.



Aiutatevi costruendo mentalmente una frase che contenga il termine stimolo ed il suo contrario.

ESEMPIO

Indicare il contrario di *Abiurare*.

- A. Disfarsi
- B. Convertirsi
- C. Rifiutarsi
- D. Cambiarsi
- E. Affrettarsi

**Teoria &
Test**

Nozioni teoriche ed
esercizi commentati



**3000
Quiz**

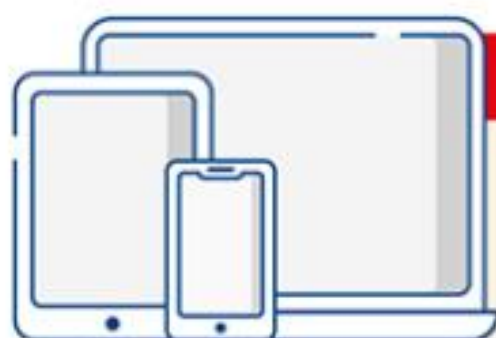
Raccolta di quesiti suddivisi
per materia e argomento

AREA ECONOMICA E GIURIDICA

Teoria & Test

Tutte le **conoscenze teoriche** necessarie e una **raccolta di quiz svolti** per affrontare la prova di ammissione, oltre a una serie di **informazioni** utili relative alla struttura del test e all'offerta formativa.

Organizzato in due sezioni, il volume offre una preparazione completa: la prima sezione, **Studio**, comprende tutte le materie d'esame (Logica, Cultura generale, Matematica e Inglese) trattate in maniera approfondita sulla base delle prove degli ultimi anni; la seconda sezione, **Esercitazione**, raccoglie numerosi quesiti a risposta multipla risolti e commentati. I **quiz, ripartiti per materia e argomento**, consentono un utile ripasso delle nozioni teoriche e al contempo offrono la possibilità di mettersi alla prova con quesiti analoghi a quelli realmente somministrati.



IN OMAGGIO

Manuale in formato e-book
Software di simulazione
Contenuti extra

Le **risorse di studio** gratuite sono accessibili per 18 mesi dalla propria area riservata, previa registrazione al sito **edises.it**.

Il software consente di effettuare infinite esercitazioni di prove d'esame.



ammissione.it
powered by **editest**

**Per essere sempre aggiornato
su università e test di ammissione**

Il primo portale interamente dedicato all'orientamento universitario

Test attitudinali, simulazioni d'esame, consigli degli esperti, le principali news su università e test di accesso, ma anche decreti, bandi e materiali di interesse



ammissione.it



EdiTEST - Ammissione Universitaria



edises.it



€ 32,00

